



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE		
INSEGNAMENTO	NURSING E MIDWIFERY BASATO SULLE EVIDENZE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	18009		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/05, MED/01, MED/45		
DOCENTE RESPONSABILE	BALISTRERI CARMELA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	RITA		
ALTRI DOCENTI	BALISTRERI CARMELA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	RITA		
	LATINA ROBERTO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	MANISCALCO LAURA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
CFU	10		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BALISTRERI CARMELA RITA Mercoledì 10:00 12:00 Istituto di Patologia generale, Corso Tukory 211 LATINA ROBERTO Martedì 11:00 14:00 Segreteria di Coordinamento CdS in Infermieristica, ingresso principale aula Turchetti, piano terra, Policlinico di Palermo. Si riceve solo su appuntamento, anche a distanza inviando una mail a roberto.latina@unipa.it		

DOCENTE: Prof.ssa CARMELA RITA BALISTRERI

PREREQUISITI	Lo studente dovrà possedere conoscenze di biochimica e delle basi fisiopatologiche delle principali patologie. Deve avere, inoltre, acquisito gli elementi dei tirocini professionalizzati svolti durante la laurea triennale
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Lo studente dovrà acquisire le basi culturali e tecniche nell'ambito della patologia clinica, statistica e metodologia di ricerca</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Le conoscenze gli debbono consentire di applicare procedure di analisi per usare e valorizzare al meglio le risorse aziendali e le competenze degli operatori sanitari, e di realizzare project work e di management al fine di raggiungere determinati obiettivi aziendali atti a migliorare la medicina preventiva e di comunità, il rischio biologico e la sicurezza sul lavoro, e sviluppare flow-charts dedicate alla risoluzioni di problematiche sanitarie attraverso attività sperimentali e analisi usando approcci e strategie di ricerca e didattico-applicative.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Capacità di assumere decisioni autonome sull'affidabilità dei risultati ottenuti tramite appropriate strategie di analisi e sulla loro congruità, atti alla valutazione sia delle attività gestionali e della competenza, e sia della sicurezza, prevenzione di rischi o eventi avversi.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Essere in grado di relazionarsi alle diverse professionalità sanitarie operanti in una azienda o ente per comunicare in maniera corretta i dati elaborati e gli approcci o raccomandazioni da intraprendere.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Essere in grado di applicare la metodologia scientifica e il "learning by doing"acquisito , di raccogliere correttamente e interpretare eventuali problematiche e di applicare adeguate strategie e raccomandazioni.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Esame orale che consiste in un colloquio volto a verificare la conoscenza e la piena comprensione degli argomenti affrontati nel corso integrato, come pure come la capacità personale del candidato di spiegare e di elaborare il suo / la sua conoscenza ed in particolare dimostrare di conoscere le basi culturali nell'ambito della patologia clinica, statistica e metodologia di ricerca incluse le capacità di applicazione della metodologia scientifica e del "learning by doing" , e di realizzare project work e di management atti a migliorare la medicina preventiva e di comunità, il rischio biologico e la sicurezza sul lavoro, e sviluppare flow-charts dedicate alla risoluzioni di problematiche sanitarie attraverso attività sperimentali e analisi usando approcci e strategie di ricerca e didattico-applicative.</p> <p>La valutazione è in trentesimi, come riportato nello schema che segue:</p> <p>- Voto: 30 - 30 e lode – Valutazione: Eccellente (ECTS grade A-A+ excellent) Esito: Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento. Lo studente dimostra elevata capacità analitico-sintetica ed è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessità.</p> <p>- Voto: 27 - 29 – Valutazione: Ottimo (ECTS grade B very good) Esito: Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprietà di linguaggio. Lo studente dimostra capacità analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessità media e, in taluni casi, anche elevata.</p> <p>- Voto: 24 - 26 – Valutazione: Buono (ECTS grade C Good) Esito: Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprietà di linguaggio. Lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessità.</p> <p>- Voto: 21 - 23 – Valutazione: Discreto (ECTS grade D satisfactory) Esito: Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali. Accettabile capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>- Voto: 18 – 20 – Valutazione: Sufficiente (ECTS grade E sufficient) Esito: Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali. Modesta capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>- Voto: 1 - 17 – Valutazione: Insufficiente (ECTS grade F Fail) Esito: Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento. Scarsissima o nulla capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Esame non superato.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

**MODULO
METODI DELLA RICERCA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA**

Prof. ROBERTO LATINA

TESTI CONSIGLIATI

Polit DF, Beck CT. Fondamenti di ricerca infermieristica. Seconda edizione. Edizione italiana a cura di Alvisa Palese McGraw-Hill, 2018.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20380-* Scienze ostetriche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	68
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	32

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Illustrare gli aspetti metodologici di base della ricerca infermieristica e ostetrica;
- Distinguere i diversi scopi della ricerca qualitativa e quantitativa;
- Descrivere le diverse tipologie di stile bibliografico;
- Identificare le peculiarità del modello IMRAD di un articolo scientifico;
- Scrivere un protocollo di ricerca ed una sinossi;
- Descrivere le fasi di adattamento linguistico di uno strumento utile per la ricerca;
- Definire gli aspetti psicometrici degli strumenti applicabili della ricerca, intermini di validità e affidabilità;
- Descrivere le diverse metodologie di revisione della letteratura;
- Definire le peculiarità del metodo GRADE e descrivere le fasi essenziali per la costruzione di una Linea Guida secondo Istituto Superiore di Sanità (ISS);
- Distinguere le metodologie di campionamento probabilistiche rispetto a quelle non probabilistiche;
- Distinguere gli strumenti utili alla valutazione della qualità degli studi di ricerca (Consort, STROBE, ect..)
- Definire il significato dei test statistici per l'analisi dei dati quantitativi;
- Descrivere gli aspetti etici della ricerca.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione al corso: obiettivi di apprendimento. Il processo di ricerca: i metodi. Un focus sulla formazione infermieristica, i tre livelli di formazione accademica (LT, LM e DR). La formazione specialistica e le competenze avanzate in ambito clinico, ricerca, manageriale ed educativo. Infermieri o ostetriche di ricerca e ricercatori. La carriera accademica e cenni sul sistema di abilitazione dei professori universitari ASN. Il modello IMRAD di un articolo scientifico ed autorship, fondi, conflitto di interesse, contributo degli autori. Le citazioni bibliografiche secondo style APA e Vancouver. Gestione delle note.
4	Forward and Back traslation secondo la World Health Organization (WHO). Validità e affidabilità degli strumenti di ricerca: test applicabili nelle scienze sociali ed infermieristiche.
5	Tipologie di studi secondari: le revisioni narrative, scoping review, sistematiche e le metanalisi Le linee guida. Cenni sulla costruzione delle Linee Guida ed il Modello GRADE secondo l'ISS
2	I comitati etici, il consenso informato e i Principi universali etici della ricerca
3	Campionamento probabilistico e non probabilistico. Bias, validità interna ed esterna
2	Valutare uno studio: strumenti per trial (RCT) e studi osservazionali
3	Cenni sull'interpretazione dei test statistici
5	Cenni di docimologia e costruzione di una prova di valutazione degli apprendimenti
ORE	Esercitazioni
4	La revisione della letteratura e i database Pub-Med, CINAHL, Cochrane, Emabase, Scopus, Web of Science Differenza tra ricerca qualitativa e quantitativa. Come si scrive un protocollo di ricerca e una sinossi di uno studio.

**MODULO
PATOLOGIA CLINICA**

Prof.ssa CARMELA RITA BALISTRERI

TESTI CONSIGLIATI

Medicina di Laboratorio _ Logica & Patologia Clinica – terza edizione-Ed. Piccin (DATA PUBBLICAZIONE: marzo 2019)
ISBN: 978-88-299-2973-3; CODICE PICCIN: 0110091; NUMERO PAGINE: 1440; AUTORI: Antonozzi - Gulletta.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20375-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivi del Modulo di Patologia clinica sono quelli di consentire allo studente di acquisire le basi culturali e di applicazione della Patologia clinica che gli possano permettere di applicare la metodologia scientifica e il "learning by doing" per usare e valorizzare al meglio le risorse aziendali e le competenze degli operatori sanitari, e di realizzare project work e di management al fine di raggiungere determinati obiettivi aziendali atti a migliorare la medicina preventiva e di comunità, il rischio biologico e la sicurezza sul lavoro, e sviluppare flow-charts dedicate alla risoluzioni di problematiche sanitarie attraverso attività sperimentali e analisi usando approcci e strategie di ricerca e didattico-applicative.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Logica della produzione laboratoristica, procedurale e dei flussi informativi; complesso delle procedure per l'assicurazione della qualità; aspetti sanitari-legali e gestionali che stanno alla base della mission degli operatori impegnati nella diagnostica di laboratorio; interpretazione dei dati di laboratorio: biomarcatori e loro variabilità biologica, preanalitica e analitica e loro applicazioni nella valutazione funzionale o di danno tessutale e d'organo.
3	Le patologie ematologiche e loro management: l'indagine emocromocitometrica e sue applicazioni diagnostiche, prognostiche e di out-comes.
3	Management delle malattie autoimmuni: classificazione, linee guida, criteri e biomarcatori diagnostici.
3	Management delle Epatopatie: classificazione, linee guida, algoritmi diagnostici
2	Management della sindrome della risposta infiammatoria sistemica e sepsi: descrizione, sintomatologia, classificazione, management clinico, complicanze e terapia. Diagnostica col SOFA score e biomarcatori e loro significato diagnostico, prognostico, di out-comes, e algoritmi correlati.
3	Management delle patologie renali; esame delle urine: descrizione, raccolta e conservazione campione, indagine delle caratteristiche fisico-chimiche, e microscopica del sedimento. Interpretazione dei dati nel danno renale e biomarcatori specifici
2	Management dell'ipertensione, infarto del miocardio e scompenso cardiaco: linee guida, classificazione e diagnostica di laboratorio.
2	Il management delle patologie neurodegenerative e diagnostica di laboratorio.
1	Il management geriatrico e la valutazione multidimensionale
1	Il management clinico della gravidanza
2	Il management delle patologie allergiche e loro diagnostica di laboratorio

**MODULO
METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO**

Prof.ssa LAURA MANISCALCO

TESTI CONSIGLIATI

Triola MM Triola MF, Statistica per le discipline biosanitarie, Pearson

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20374-Scienze propedeutiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di introdurre la metodologia statistica utile allo studente di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche affinché sia in grado di interpretare e supportare la ricerca in ambito clinico. Il percorso formativo è finalizzato alla comprensione del disegno dello studio e dell'analisi statistica dei dati che da esso scaturiscono. Lo studente, inoltre, acquisirà le competenze necessarie alla costruzione di indicatori sanitari utili ad orientare scelte di gestione ed amministrazione della sanità.

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di comprendere le basi della metodologia statistica e la sua applicazione nell'ambito della ricerca quantitativa sia infermieristica che ostetrica. Lo studente sarà in grado di:

- Capire i concetti di base e la terminologia propri della statistica sanitaria, le diverse tipologie di variabili, misure e scale di misura;
- Capire come i dati possono essere appropriatamente organizzati e visualizzati e come ridurre i dati in poche e utili misure descrittive;
- Calcolare e interpretare le misure di tendenza centrale, come la media, la mediana e la moda e le misure di dispersione, come la varianza e la deviazione standard;
- Costruire un database utile per l'analisi statistica;
- Comprendere la differenza tra la probabilità classica, frequentista e soggettivista e capire le proprietà della probabilità;
- Calcolare e interpretare i test statistici per fare inferenza statistica;
- Interpretare e calcolare i valori di p (P-value)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla Statistica Sanitaria
2	Presentazione dei dati: Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche
6	Misure di tendenza centrale (media, mediana, moda) e di variabilità (deviazione standard, varianza)
2	Concetti di base di probabilità
6	Test statistici (t test, chi-quadrato)
ORE	Esercitazioni
6	Preparazione di tabelle e grafici per la presentazione e sintesi dei dati attraverso il software excel